Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO	decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e più in particolare l'art. 24, comma 3 e l'articolo 53, comma 7 che prevedono rispettivamente che "il trattamento economico remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti" e che "i dipendenti pubblici possano svolgere incarichi retribuiti solo se conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza";
CONSIDERATO	che l'articolo 2, comma 2, del citato D.lgs. n. 165 del 2001 prevede che i contratti collettivi nazionali di lavoro possano derogare a "disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducano o che abbiano introdotto discipline dei rapporti di lavoro", "nelle materie affidate alla contrattazione collettiva" ai sensi dell'articolo 40 del medesimo decreto legislativo;
CONSIDERATO	che l'articolo 25, comma 2 del citato Dlg n. 165 del 2001 prevede che il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici;
VISTO	il Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area dirigenziale Istruzione e ricerca, sezione Scuola 2019/2021 sottoscritto in data 07/08/2024;
PRESO ATTO	che l'articolo 1, comma 13, del citato Contratto collettivo nazionale di lavoro 7 agosto 2024 prevede che continuino a trovare applicazione le disposizioni recate dal precedente contratto 08.07.2019, dai CCNL precedenti dell'area V ove compatibili con quelle previste dal nuovo contratto, comprese dunque, in particolare, quelle relative allo svolgimento di incarichi retribuiti e alla relativa retribuzione;
VISTA	la legge 6 novembre 2012 n. 190 (c.d. legge anticorruzione);
VISTO	l'articolo 132, paragrafo 1, ultimo periodo, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
VISTA	la nota della direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali 18 aprile 2013, n. 6793;
VISTA	la nota della direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del 18.12.2017, prot. 38115 relativa a "Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE";
VISTO	il PON (Programma Operativo Nazionale) "*Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il periodo di programmazione 2014-2020;
VISTO	il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, denominato *PN Scuola e Competenze 2021 – 2027* cofinanziato tramite i Fondi europei di sviluppo regionale (FESR) e Fondo sociale europeo plus (FSE+) dell'Unione Europea (UE) per il periodo di programmazione 2021-2027;

PRESO ATTO che con il Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 viene istituito Erasmus+: "il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport", per il periodo 2021-2027;

PRESO ATTO con nota AOOGABMI prot. n. 00026656 del 11.12.2020, il Ministro dell'Istruzione in carica ha formalmente individuato, in continuità con le precedenti programmazioni, l'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) quale Agenzia Nazionale designata per la gestione del Programma Erasmus Plus per il periodo 2021-2027, per i settori Istruzione Scolastica e Educazione degli Adulti;

VISTO il Programma Erasmus Plus, approvato con il Regolamento UE n.1046 /2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, che combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2014;

VISTE le Guide al programma Erasmus Plus pubblicate annualmente e le disposizioni nazionali ad esse allegate;

VISTE le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" del MIUR - Dipartimento per l'Istruzione prot. n. 843 del 10 aprile 2013;

VISTA l'istanza prot. n. 4047 del 25/06/2026 della dirigente scolastica ABBATE Tina Immacolata, nata a Fondi il 27/8/1965 C.F.: BBTTMM65M67D662Y, in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'istituzione scolastica statale IIS Gobetti De Libero di Fondi (LT), intesa ad ottenere l'autorizzazione a svolgere l'incarico di direzione, coordinamento, progettazione e collaudo nei progetti finanziati con i Fondi Strutturali e di investimento europei;

PRESO ATTO che la dirigente scolastica ABBATE Tina Immacolata, si impegna a non arrecare pregiudizio ai compiti e doveri d'ufficio nello svolgimento delle attività oggetto della presente autorizzazione e garantisce che non sussistano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

PRESO ATTO che il Consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; (D.lgs 16 aprile 1994, n. 297 art.10) si evidenzia che il presente decreto di autorizzazione ha validità qualora l'incarico aggiuntivo sia assunto sulla base di deliberazione degli organi scolastici competenti;

DECRETA

Art. 1

La dirigente scolastica ABBATE Tina Immacolata, in servizio presso l'istituzione scolastica statale IIS Gobetto-De Libero di Fondi(LT), sulla base di quanto dalla stessa dichiarato, è **autorizzata** a

svolgere presso la medesima scuola l'attività di direzione, coordinamento, progettazione e collaudo nei progetti finanziati con i Fondi strutturali e di investimento europei del Ministero dell'Istruzione e del Merito rientranti nel Programma Operativo Nazionale "*Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*" per il periodo 2014-2020, nel Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 potenziato dal Recovery fund-NextGenerationEU per il periodo 2022-2026 e nel Programma Nazionale "S*cuola e competenze"* per il periodo di programmazione 2021-2027. L'assunzione dell'incarico avviene in piena conformità alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Art. 2

Poiché la prestazione di cui trattasi non viene resa in ragione della qualifica dirigenziale rivestita, il trattamento economico rientra tra quelli previsti dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

Il dirigente destinatario dell'incarico di cui all'art. 1 è tenuto ad assolvere tutti gli adempimenti fiscali e di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Art. 4

Si rinvia alla normativa di riferimento per quanto non espressamente richiamato in premessa. Tali adempimenti rientreranno nel profilo delle responsabilità dirigenziali e le procedure sono altresì a carico dell'Istituzione scolastica ove il Dirigente scolastico è titolare.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini

ANNA PAOLA
SABATINI
01.07.2026
13:34:34
GMT+02:00